

COMUNICATO STAMPA ANCI 30-04-2003

COMUNI: ASSUNZIONI; CIRCOLARE INTERPRETATIVA DISPOSIZIONI FINANZIARIA 2003

Il ministero dell'Interno ha diffuso una circolare, a firma del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, nella quale si fornisce la interpretazione autentica dell'articolo 34 della Finanziaria 2003 in materia di assunzioni ed organici degli Enti Locali.

La circolare, che e' il frutto del lavoro congiunto portato avanti in questi mesi dall'ANCI - assieme alle altre associazioni degli enti locali - il Ministero dell'Economia ed il Dipartimento della Funzione Pubblica, indica le linee guida per una corretta interpretazione delle norme in materia di dotazioni organiche e assunzioni in attesa che il Governo emani i DPCM che stabiliranno criteri e limiti per le assunzioni a tempo indeterminato per il 2003 nonche' l'ambito di applicazione delle disposizioni concernenti la rideterminazione delle dotazioni organiche.

In particolare, la circolare chiarisce che:

- **ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO:**
- la mobilita' volontaria e' fuori dei limiti stabiliti dalla Finanziaria. Gli Enti pertanto possono procedere alla copertura dei posti, con la mobilita', anche prima della emanazione dei Dpcm.
- Sono comunque consentite a tutti gli Enti le assunzioni connesse al passaggio di funzioni e competenze agli Enti Locali anche nell'ipotesi in cui il relativo trasferimento di fondi sia stato posto a carico della Regione, nonche' le assunzioni relative a figure professionali non fungibili, nei termini di una unita', e le assunzioni relative alle categorie protette.
- **RIDETERMINAZIONE DOTAZIONI ORGANICHE:**
- Fino al perfezionamento dei provvedimenti di rideterminazione, le dotazioni organiche sono provvisoriamente fissate, mediante specifico atto ricognitivo, in misura pari ai posti coperti al 31 dicembre 2002. Rientrano nella dotazione provvisoria anche i posti per i quali sono in corso di espletamento le procedure di reclutamento comprensive anche delle progressioni verticali e mobilita'.
- **ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:**
- Gli Enti che hanno rispettato il Patto di Stabilita' possono procedere a assunzioni a tempo determinato senza alcun limite.
- Gli Enti che non hanno rispettato il Patto di Stabilita' possono procedere ad assunzioni a tempo determinato nel limite del 90% della spesa media annua sostenuta nel triennio 1999/2001. Il computo di tale spesa va considerato cumulativamente, cioe' per tutte le tipologie di contratto utilizzate.
- Le assunzioni relative alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili non rientrano nel blocco delle assunzioni a tempo indeterminato.
- Non vengono considerate spese per il personale, e dunque non rientrano nel limite del 90%, le spese sostenute per la nomina del Direttore Generale, la copertura dei posti di responsabile dei Servizi, ai sensi dei

commi 1 e 2 dell'art.110, le assunzioni interinali nonche' le spese relative alle assunzioni temporanee attuative di progetti finanziati da fondi statali, regionali o comunitari. Sono altresì escluse da tale limite del 90% le spese relative ai contratti di formazione e lavoro.

- Sono infine escluse dalle limitazioni sulle assunzioni a termine le assunzioni di personale delle Polizie municipali.
- **CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO:**
- Le procedure di conversione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato dei contratti di formazione e lavoro scaduti nell'anno 2002 o che scadranno nell'anno 2003 sono sospese fino al 31 Dicembre 2003. I rapporti già instaurati al 1 Gennaio 2003 possono essere prorogati fino al 31 Dicembre 2003. I requisiti richiesti per le procedure di riconversione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato vanno considerati al momento della scadenza del contratto a termine e non al momento della futura trasformazione.